



UNIONE COLLINARE CANAVESANA

DEI COMUNI DI BARBANIA FRONT RIVAROSSA VAUDA C.SE

Via Andreis n. 4 10070 Barbania (TO) tel 011 9243621 fax 011 9243958

e-mail: unione.collicanavesana@ruparpiemonte.it pec: unioneccollinarecanavesana@cert.ruparpiemonte.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI: SAN BENIGNO C.SE (COMUNE CAPOFILA), BARBANIA, BOSCONERO, FRONT, RIVAROSSA E VAUDA C.SE

Prot. n.

Barbania, lì 22 febbraio 2017

Spett. ditta (elenco)

Oggetto: **LETTERA D'INVITO**, per l'affidamento di lavori pubblici tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera c), dell'art. 63, comma 2, lettera c), e dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

L'Unione Collinare Canavesana procede al presente invito al fine di scegliere il contraente di lavori pubblici tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, indetta con Determinazione del Responsabile del Servizio n. ____ del ____/2017 a seguito di approvazione progetto esecutivo di realizzazione nuovo centro di documentazione del parco delle Vaude nel Comune di Vauda Canavese con Deliberazione della Giunta Comunale n° 5 del 01/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, per l'affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera c), dell'art. 63, comma 2, lettera c), e dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, dei seguenti lavori:

Lavori di realizzazione nuovo centro di documentazione del parco delle Vaude nel Comune di Vauda Canavese - CUP: J17H1400011006 - CIG: 696605499B.

Il presente invito, ai sensi dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, è diretto a consentire agli operatori economici selezionati di formulare una offerta informata e seria.

Tutte le prescrizioni della presente lettera d'invito sono in deroga alla documentazione di gara (schema di contratto incluso), se discordanti.

AREA SERVIZI AL TERRITORIO Piazza San Bernardo n. 2 10070 Vauda Canavese
tel 011 9243632 fax 011 9243909 appalti@unioneccollinarecanavesana.it

1. STAZIONE APPALTANTE

1.1. Denominazione: Unione Collinare Canavesana, Via Aurelio Andreis n° 4, 10070 Barbania (TO), Settore appalti - Tel. 011/9243632 (int. n° 4), Fax 011/9243909.

E-mail: appalti@unioneccanavesana.it

E-mail certificata: unioneccanavesana@cert.ruparpiemonte.it.

1.2. Responsabile del procedimento (art. 31 D.Lgs. n° 50/2016): Geom. Gianpaolo GALLO.

1.3. Documentazione di gara: i moduli e i modelli, nonchè gli elaborati grafici ed alfanumerici sono disponibili e consultabili all'indirizzo:

<http://www.unioneccanavesana.it> e <http://www.comune.vaudacanavese.to.it>

2. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

2.1. Procedura di gara: la scelta del contraente è effettuata tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera c), dell'art. 63, comma 2, lettera c), e dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, nonchè del paragrafo 5 delle Linee Guida n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n° 1097 del 26 ottobre 2016.

2.2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, commi 2 e 6, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, si procederà all'individuazione dell'**offerta anomala**, attraverso il sorteggio, da effettuarsi in sede di gara, del metodo di determinazione tra i seguenti sistemi:

- 1) la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- 2) la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- 3) la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;
- 4) la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;
- 5) la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1,0; 1,2; 1,4.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della Stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a: a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente; d) il rispetto degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro); e) il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 105 del Codice (subappalto); f) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato; g) gli oneri aziendali della sicurezza incongrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture; h) costo del personale inferiore ai minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e integrati dalle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello relative al costo del lavoro. La Stazione appaltante valuta le informazioni fornite, consultando l'operatore economico. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto non rispetta gli obblighi applicabili di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

La Stazione appaltante esprime la propria volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, purchè pervengano almeno dieci offerte valide.

Inoltre la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, come previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, senza che alcun concorrente possa vantare diritto alcuno.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali, non si procederà ad una gara di miglioria, ma si procederà per sorteggio.

3. CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Vauda, Via Castagneri angolo Via Kennedy.

3.2. Forma dell'appalto: Appalto di esecuzione a corpo.

3.3. Breve descrizione dell'appalto: l'appalto prevede la sistemazione dell'edificio di proprietà comunale di Via Castagneri 1 per destinarlo a nuova sede del Centro di Documentazione del Parco delle Vaude. Parte integrante del progetto saranno gli interventi sulla porzione di edificio attigua: quella comunicante, con fronte su Via Kennedy. Si prevede di mantenere i muri portanti degli edifici, liberandoli da compiti strutturali. I solai, la scala interna e le coperture verranno ricostruiti ex novo con strutture completamente autonome: in cemento armato, latero-cementizie, lignee (il tetto dell'edificio secondario su Via Kennedy) e in acciaio (il tetto dell'edificio principale su Via Castagneri).

L'edificio di Via Castagneri conterrà, al piano terra, un punto d'accoglienza/informazioni per i visitatori del Centro e del Parco, insieme ad un'area espositiva riguardante il Parco delle Vaude. Saranno realizzati un nuovo corpo scale con struttura in acciaio, una piattaforma elevatrice e dei nuovi servizi igienici. Inoltre, nella parte di edificio lungo Via Kennedy, troveranno spazio gli uffici del Centro.

Il piano primo sarà invece occupato dalla biblioteca del Centro (dotata di area multimediale, sala di lettura e libri accessibili a scaffale aperto) e da una saletta per lezioni/proiezioni/conferenze. I nuovi solai sono previsti con struttura latero-cementizia sorretta da nuovi setti in c.a.. Le nuove pavimentazioni sono rifinite a cemento con trattamento consolidante a antispolvero tipo formula

Ashford. La nuova copertura avrà struttura in acciaio sorretta dai nuovi setti in c.a.. Il tamponamento sarà costituito da pannelli di lamiera metallica con isolante integrato e un ulteriore strato di pannelli isolanti in lana di legno e una finitura interna in pannelli di cartongesso.

Il fronte dell'edificio principale su Via Castagneri, verrà leggermente accorciato per permettere l'ampliamento della laterale Via Kennedy, ed abbassato, per recuperare l'altezza originaria. Il nuovo volume sarà compreso tra due setti murari intonacati (tonalità: 07 Rosso Mattonaceo della Mazzetta Colore del Piano del Colore del Comune di Torino) uno prospiciente la Via Kennedy, l'altro a segnare il confine con il fabbricato del deposito. Nella situazione attuale, l'innesto di Via Kennedy su Via Castagneri è un tratto di strada particolarmente angusto, compreso tra i 3,50 m e i 3,10 m. Tale misura non corrisponde a nessuna delle ampiezze previste dal P.R.G.C. che, all'art. 7 delle N.T.A., norma le ampiezze minime utili delle nuove strade. Per adeguare Via Kennedy a quanto previsto dal Piano Regolatore, e per rispondere a una specifica richiesta della committenza, si è previsto di ampliarne la sezione minima utile fino a 4,00 m. In questo modo viene rispettato il vincolo di ampiezza minima utile prevista per le strade private ad uso residenziale (quale è Via Kennedy) e, nel contempo, si migliora la fruibilità della strada e si crea un legame visivo tra Via Castagneri e il nucleo abitato in direzione Nord-Est.

Il prospetto principale, ripulito dalle superfetazioni, verrà regolarizzato attraverso il recupero della scansione originaria delle aperture. Per realizzare una maggiore uniformità di linguaggio, queste ultime saranno trasformate tutte in porte finestre. Oltre ad essere dotate di serramenti a taglio termico, al primo piano avranno anche una ringhiera e un elemento frangisole, entrambi dal linguaggio minimale. L'ingresso su Via Castagneri sarà segnato dalla presenza, al piano primo, di una struttura finestrata aggettante con rivestimento in Cor-Ten. La stessa sarà presente sul prospetto laterale di Via Kennedy. Le pareti esterne saranno dotate di rivestimento a cappotto e intonaco con coloriture in pigmenti minerali naturali, nella tonalità 25 Paglierino (della Mazzetta Colore del Piano del Colore del Comune di Torino).

La parte di edificio contenente gli uffici e affacciata su Via Kennedy, verrà riorganizzata internamente e la nuova copertura e il nuovo solaio saranno portati da nuovi setti e pilastri in c.a. Il prospetto, le aperture, il livello degli orizzontamenti e le finiture di facciata, saranno uniformati a quelli della parte di edificio su Via Castagneri.

L'edificio di deposito con ingresso da Via Castagneri verrà mantenuto allo stato attuale. Le pareti di facciata (sud ed ovest) su Via Castagneri saranno intonacate e tinteggiate nella tonalità 25 Paglierino (della Mazzetta Colore del Piano del Comune di Torino).

Non sono previsti lotti.

3.4. Importo complessivo: l'importo complessivo dell'appalto ammonta a **€. 474.309,82, IVA esclusa**, di cui:

€. 456.848,87, IVA esclusa, per lavori (soggetti a ribasso);

€. 17.460,95, IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso).

3.5. Categorie di cui si compone l'opera: i lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili alle seguenti categorie (ai soli fini dell'analogia dei lavori e all'emissione del Certificato di Esecuzione dei Lavori):

OG 1 - EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI:

(categoria prevalente a qualificazione obbligatoria): €. 474.309,82.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo nel limite del 30% dell'importo contrattuale.

OS 23 - DEMOLIZIONI DI OPERE:

(categoria scorporabile a qualificazione non obbligatoria): €. 47.650,78.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.L. n° 47/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n° 80 del 23/05/2014, in mancanza del possesso dei requisiti, è facoltativo l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cattivo nel limite del 100% dell'importo scorporato.

OS 30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI: categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria): €. 48.383,03.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera b) del D.L. n° 47/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n° 80 del 23/05/2014, in mancanza del possesso dei requisiti, ed il caso di mancata costituzione di una A.T.I. verticale, è necessario l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cattivo nel limite del 100% dell'importo scorporato.

In generale si applicano le disposizioni di cui all'art. 216, comma 15, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni.

3.6. Garanzia provvisoria: ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, la garanzia provvisoria, fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, risulta essere pari ad **€. 9.486,20** L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, sarà ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Il medesimo importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al periodo precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n° 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

3.7. Garanzia definitiva: Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, la garanzia fidejussoria a carico dell'Appaltatore sarà fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% oppure superiore al 20% saranno applicabili ai fini delle garanzie i disposti del citato articolo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, sarà ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Il medesimo importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al periodo precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n° 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

3.8. Coperture assicurative: ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, l'Appaltatore sarà obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 Euro ed un massimo di 5.000.000 di Euro.

I rischi assicurati e le relative somme saranno i seguenti:

- Partita 1 - Opere, pari all'importo di aggiudicazione, comprensivo di tutti i costi di cui all'art. 4 dello Schema Tipo 2.3 del D.M. 123/04;
- Partita 2 - Opere preesistenti, 50.000,00 Euro;

- Partita 3 - Demolizione e sgombero, 30.000,00 Euro.

Tale polizza dovrà tenere indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, con esclusione dei danni derivanti da errori di progettazione o da insufficiente progettazione esecutiva, azioni di terzi o cause di forza maggiore. La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.3 del D.M. 123/04; non sono ammesse varianti/integrazioni se non migliorative. La copertura della suddetta dovrà risultare espressamente estesa, a parziale deroga dell'art. 1900 c.c., alla colpa grave degli Assicurati. La garanzia R.C.T. dovrà espressamente prevedere l'indicazione che tra i terzi assicurati s'intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino o presenzino ai lavori e alle attività di cantiere indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore, tra i quali rientrano, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- la Direzione dei Lavori, gli Amministratori, tutti i Dirigenti, il Personale dipendente, i Preposti, i Consulenti della Stazione Appaltante e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con la Stazione Appaltante medesima, nonché i tecnici della Stazione Appaltante.
- tutto il Personale dipendente dell'Appaltatore, eccezion fatta per il personale soggetto all'obbligo di assicurazione ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e del D.Lgs. 23 febbraio 2000, n° 38, per le lesioni corporali da questo subite in occasione di lavoro o di servizio;
- i Titolari e i Dipendenti di eventuali Subappaltatori, di tutte le Ditte e/o Imprese che partecipino, anche occasionalmente, all'esecuzione dei lavori e ad attività di cantiere, nonché delle Ditte fornitori;
- tutto il personale dipendente delle imprese all'interno dell'area, intendendosi con tale dizione le imprese che realizzano opere non comprese nell'oggetto del presente appalto.

Dovrà essere prevista l'estensione di garanzia "Pluralità di Assicurati - Responsabilità Civile Incrociata" secondo il testo che segue o equivalente: "Qualora con la denominazione di Assicurato siano designati in polizza più soggetti, ciascuno di essi, ai fini della garanzia, è considerato come se avesse stipulato una separata assicurazione, fermo restando che la somma delle indennità a carico della Società non può in alcun caso oltrepassare gli importi dei massimali stabiliti in polizza, nonché quanto disposto al paragrafo "Sezione B - Oggetto dell'Assicurazione". Agli effetti di questa estensione di garanzia si considerano terzi, anche in deroga all'art. (...) delle Condizioni Generali di Assicurazione, relativamente a ciascun Assicurato, gli altri Assicurati e le persone che siano in rapporto di dipendenza con essi, ferme restando comunque le esclusioni di cui all'art. (...) delle Condizioni Generali di Assicurazione. Nel caso in cui si verifichino danni a cose assicurate o assicurabili in base alla garanzia diretta prevista dalla Sezione A - Partite 1, 2 e 3, non sarà operante la garanzia di responsabilità civile della Sezione B".

In caso di sinistro o di controversia con la Compagnia di Assicurazione ogni Assicurato potrà rivolgersi a essa, come se avesse direttamente stipulato la polizza.

I rischi, gli scoperti e le franchigie non coperti dalla polizza si intendono a carico esclusivo dell'Appaltatore.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo verbale.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 1901 c.c., l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore a titolo di premio non comporta l'inefficacia della garanzia assicurativa.

Grava altresì sull'Appaltatore l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'Appalto di produrre, prima della consegna dei lavori, una polizza stipulata presso primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Stazione Appaltante ai fini della copertura della propria Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del

D.P.R. 30 giugno 1965, n° 1124, (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000, n° 38 e (c) del codice civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b).

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore. Detti massimali, comunque, non dovranno essere inferiore a euro due milioni per sinistro.

Nel caso in cui l'esecutore dei lavori sia soggetto diverso dall'Appaltatore aggiudicatario, ai fini del presente comma sarà ritenuta valida la polizza R.C.O. di cui l'esecutore dei lavori stesso sia Contraente, purché risulti da apposita dichiarazione - da allegare al contratto a farne parte integrante - l'impegno dell'Appaltatore ad assumersi ogni onere relativo alla polizza in caso d'inadempimento del Contraente per annullamento della polizza, mancato pagamento del premio e mancata regolazione del premio. La polizza R.C.O. deve essere mantenuta in vigore per l'intero periodo dell'appalto, dalla data di consegna dei lavori fino alla data del certificato di collaudo e comunque, se successiva, fino alla consegna dell'opera alla Stazione Appaltante; essa deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui la Stazione appaltante si sia avvalsa, durante l'esecuzione del Contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro. In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, la Stazione appaltante ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime. Del pari la Stazione appaltante ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

I rischi e le franchigie non coperti dalle predette polizze si intendono a carico dell'Appaltatore.

3.9. Durata dell'appalto: la durata dell'esecuzione è prevista di gg. 223 naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori. Qualora l'Appaltatore oltrepassi il termine utile suddetto, tenuto conto delle eventuali proroghe e/o sospensioni ordinate dal Responsabile del procedimento e/o dalla Direzione lavori o dipendenti da cause non imputabili allo stesso incorrerà, per ogni giorno di ritardo, nella penale pari allo 0.65 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, anche ai sensi del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010, e successive modificazioni.

3.10. Anticipazione e pagamenti: è prevista un'anticipazione nella misura del 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, da erogarsi entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa apposita garanzia, con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito all'art. 2.8 del capitolato speciale d'appalto.

3.11. Consegna ed inizio dei lavori: anche ai sensi del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010, e successive modificazioni, la consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro i 45 giorni dalla data di stipula del contratto, ed in caso di urgenza verrà effettuata subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, ma comunque mai, salvo che nelle procedure o nei casi di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, durante il termine dilatorio e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto, di cui rispettivamente al comma 9 ed al comma 11, dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

3.12. Stato finale e conto finale: ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010, e successive modificazioni, lo stato finale ed il conto finale verranno redatti entro 90 giorni dalla data dell'accertata ultimazione dei lavori da parte della Direzione lavori.

Ai sensi dell'art. 102, comma 4, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, il certificato di pagamento della rata di saldo, qualunque sia l'importo, verrà rilasciato non oltre il

novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Il pagamento della rata di saldo comprensiva di tutte le ritenute di garanzia, disposto previa presentazione di garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 235, comma 2, del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010, e successive modificazioni. Nel caso l'Appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fideiussoria, il termine di novanta giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.

3.13. Collaudo dei lavori: ai sensi dell'art. 215, comma 4, del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010, e successive modificazioni, verrà effettuato il collaudo dei lavori in corso d'opera. Il certificato di collaudo, redatto entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori e secondo le modalità specificate all'interno dell'art. 2.10 del capitolo speciale d'appalto, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione. Decorsi i due anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo. In tal senso, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili, purchè denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Finché non è intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo collaudo.

3.14. Subappalti e cottimi: All'atto dell'offerta il concorrente dovrà indicare, nei limiti consenti dalla legge, quali lavorazioni intende subappaltare ed indicarle esplicitamente. L'affidamento in subappalto o cottimo è subordinato all'autorizzazione della Stazione appaltante, nonchè regolamentato dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni. L'autorizzazione della Stazione appaltante è condizionata al positivo espletamento degli accertamenti previsti dal D.Lgs. n° 159/11 e dal D.Lgs. n° 218/12.

3.15. Invariabilità dei prezzi - Revisione dei prezzi: i prezzi d'elenco sono dichiarati invariabili e non sarà ammessa la loro revisione, salvo per quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

4. CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 4.2, i seguenti soggetti giuridici:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani e le società anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909, n° 422 e del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n° 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n° 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società

cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n° 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del Decreto Legislativo 23 luglio 1991, n° 240.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del c.p.

4.2. Requisiti di partecipazione: *a pena di esclusione* i soggetti interessati dovranno possedere i seguenti requisiti (dimostrabili mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n° 445/2000):

- a) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE:** insussistenza nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni.
- b) **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA, CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI:** il possesso dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) o comunque da appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC, in corso di validità nella categoria OG 1, classifica II, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni.

Si applicano l'art. 84, comma 4, e l'art. 85, comma 1, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

In generale, ai sensi dell'art. 216, comma 14, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, fino all'adozione delle linee guida indicate all'art. 83, comma 2, del decreto legislativo medesimo, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III (*articoli da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese*), nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010, e successive modificazioni.

3.3. Avvalimento: Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, viene stabilito che un concorrente, singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso si specifica quanto segue:

- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto;
- non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, *a pena di esclusione*;

- è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie fermo restando che l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

5. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

L'offerta deve essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Trattandosi di appalto di importo maggiore di €. 300.000,00 ed inferiore a €. 500.000,00, ai sensi di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione del 5 marzo 2014, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura sono tenuti, *a pena di esclusione*, al versamento di €. 35,00 (trentacinque/00) a favore della stessa Autorità, da effettuarsi con le modalità indicate sul sito internet dell'Autorità medesima (www.avcp.it - contributi in sede di gara - istruzioni in vigore dal 01/01/2011). La Stazione appaltante, ai fini dell'esclusione dalla procedura del candidato, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

6. DOCUMENTO "PASSOE"

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara, devono obbligatoriamente registrarsi alla banca dati "AVCpass" tenuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione *a pena di esclusione*, accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità medesima (Servizi - AVCpass - Accesso riservato all'Operatore economico, secondo le istruzioni ivi contenute) URL: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>.

L'operatore economico, dopo la registrazione all'AVCpass, inserirà il "CIG" della presente procedura. L'AVCpass rilascerà un documento denominato "PASSOE".

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CONTENUTI DEL PLICO

Per partecipare alla gara gli operatori economici invitati dovranno far pervenire alla Stazione appaltante un plico, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 12:00 del giorno __/__/2017 al seguente indirizzo: **Ente Unione Collinare Canavesana Ufficio Protocollo Via Aurelio Andreis n° 4 CAP 10070 Località Barbania Provincia TO**.

Orari di apertura Ufficio Protocollo: Lunedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 - Martedì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Giovedì dalle ore 8:30 alle ore 10:30 - Venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:00 - Sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:00.

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso l'offerta del concorrente verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara. Con la comunicazione di non ammissione alla gara si procederà alla restituzione del plico al concorrente. Non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Ai fini dell'identificazione della provenienza il plico dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- la denominazione o la ragione sociale del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE: il nominativo di tutte le imprese raggruppate o consorziate o che intendono raggrupparsi o consorziarsi);
- la dicitura "**Offerta per i lavori di realizzazione nuovo centro di documentazione del parco delle Vaude nel Comune di Vauda Canavese - CUP: J17H1400011006 - CIG: 696605499B**".

Il plico di cui sopra dovrà contenere:

la busta n° 1, riportante la seguente dicitura: "Busta n° 1 - Documentazione amministrativa";

la busta n° 2, riportante la seguente dicitura: “Busta n° 2 - Offerta Economica”.

Tutte e due le buste dovranno: risultare chiuse, controfirmate e sigillate con le medesime modalità indicate per il plico esterno; recare, all'esterno, gli identificativi dell'operatore economico; recare, all'esterno, le diciture identificative delle medesime come sopra indicato. Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato dell'impresa. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. Non farà fede la data del timbro postale, faranno fede la data e l'ora di protocollo apposte sul plico dall'addetto alla ricezione dell'Unione Collinare Canavesana, ovvero la data di ricezione del plico. Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

La mancanza della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di tutte e due le buste sono causa di esclusione dalla gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente della Commissione di gara con indicate le irregolarità, che saranno pure riportate nel verbale e la stessa rimane acquisita agli atti della gara.

8. CONTENUTI DELLE BUSTE

All'interno del plico il concorrente dovrà inserire due distinte buste chiuse ermeticamente, con le modalità sopra indicate, contenenti rispettivamente:

la busta n° 1 “Documentazione amministrativa”;

la busta n° 2 “Offerta Economica”.

Busta 1 - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

Dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) **Istanza di partecipazione** (doc. 1). Sottoscritta da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) con le seguenti precisazioni: In caso di RTI costituito, viene presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo; in caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
- 2) **Scheda consorziata e rete soggetto** (doc. 2). Viene presentata solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione dei consorzi di cui al comma 2, lettere b) e c), dell'art. 45 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, nonché degli operatori economici aderenti ad un contratto di rete di cui al comma 2, lettera f), dell'art. 45 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, resa dai legali rappresentanti/procuratori di ciascuna delle consorziate o degli operatori della rete di imprese per le quali il consorzio/o la rete concorrono;
- 3) **Scheda amministratori e direttori tecnici** (doc. 3). Resa e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti, diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione:
 - in caso di impresa individuale: dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa diversi dal titolare della stessa;
 - in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;

- in caso di società in accomandita semplice: dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;
- con le seguenti precisazioni:
- in caso di RTI costituito, viene presentata sia dall'impresa mandataria sia dalle imprese mandanti;
- in caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi.

4) **Eventuale scheda amministratori cessati** (doc. 4). Nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, resa e sottoscritta, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- in caso di impresa individuale: dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa diversi dal titolare della stessa;
- in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- in caso di società in accomandita semplice: dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;

Valgono le stesse precisazioni del punto 3)

5) **Eventuale scheda in luogo degli amministratori cessati** (doc. 5). Resa e sottoscritta dal soggetto che presenta l'istanza di ammissione alla gara, qualora per motivi non imputabili al concorrente non sia possibile presentare la scheda di cui al precedente punto 4), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000.

6) **Documento "PASSOE".** Rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC.

7) **Garanzia provvisoria.** Di cui al precedente paragrafo 3.6 *a pena di esclusione*, conforme allo Schema tipo di garanzia fideiussoria approvato con Decreto 12 marzo 2004, n° 123 del Ministero delle Attività produttive. Detta cauzione potrà essere costituita a favore del Comune di Vauda Canavese, alternativamente:

- da versamento in contanti presso Unicredit S.p.a. - Agenzia di Barbania - (Tesoreria comunale) IBAN IT 51Q 02008 30070 000040469387 a Comune di Vauda Canavese;
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nella quale devono espressamente risultare, a pena di esclusione, le seguenti clausole obbligatorie:
- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;
- che la garanzia sarà operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia bancaria è prestata da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n° 385/1993. La garanzia assicurativa è prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La garanzia può essere prestata anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n° 385/1993.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese da costituirsi, la garanzia fideiussoria dovrà recare la sottoscrizione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, ***a pena di esclusione***.

Nell'ipotesi di riduzione del 50%, di cui all'art. 93 comma 7, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. n° 445/2000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il diritto alla riduzione della garanzia è riconosciuta solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

- 8) **Impegno di un fideiussore.** L'offerta deve essere altresì corredata, ***a pena di esclusione***, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 9) **Dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione alla procedura di gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.**

Altra documentazione amministrativa da presentare:

- 10) Copia della procura speciale rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un PROCURATORE dell'impresa.
- 11) Solo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, MANDATO COLLETTIVO speciale con rappresentanza all'Impresa capogruppo conferito con atto pubblico o con scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 12) nel caso di AVVALIMENTO, dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni:

Dichiarazioni del concorrente:

- 12.1) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:
 - attesta che, per la presente gara, si avvale dei requisiti di partecipazione (specificare quali) posseduti dall'impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
 - attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, nella stessa domanda di partecipazione;

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto 12.1) può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (doc. 12.1).

Documenti da presentarsi:

- 12.2) scheda requisiti di gara sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria;
- 12.3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:
 - dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni;

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto 12.3) può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (doc. 12.3).

- 12.4) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- 12.5) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.

- 13) nel caso di partecipazione alla gara di impresa concorrente **IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE**, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n° 267, e successive modificazioni, la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:

Dichiarazioni del concorrente:

- 13.1) dichiarazione resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:
 - attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lettera b) del R.D. n° 267/1942, e successive modificazioni, di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
 - indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
 - attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, nella stessa domanda di partecipazione.

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto 13.1) può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (doc. 13.1).

Documenti da presentarsi:

- 13.2) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d), del R.D. n° 267/1942, e successive modificazioni, che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e), del R.D. n° 267/1942, e successive modificazioni, e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

- 13.3) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. (Nel caso di partecipazione in RTI, la dichiarazione può essere resa da un operatore facente parte del raggruppamento).

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto 13.3) può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (doc. 13.3).

- 13.4) scheda requisiti di gara sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria;
- 13.5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- 13.6) nel caso di ausilio, ex art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n° 267, e successive modificazioni, nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di subentro previsti dal precitato articolo.

Busta 2 - “OFFERTA ECONOMICA”.

Dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) **Modulo per offerta economica** (doc. 1). Sottoscritto dal legale rappresentante, indicando il ribasso unico ed in percentuale sull'importo a base di gara (in cifre ed in lettere) al netto di IVA, *a pena di esclusione*.

Non sono ammesse offerte, condizionate o espresse in modo indeterminato, che rechino abrasioni o correzioni. Nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, *a pena di esclusione* dell'offerta, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Troverà applicazione il principio del “soccorso istruttorio” previsto dall'art. 83 comma 9, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del decreto legislativo medesimo.

Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione appaltante ad una sanzione pecunaria pari al 1% del valore della gara e quindi pari ad **€.4.743,10** (e comunque non superiore a 5.000 euro) che dovrà essere corrisposta mediante versamento sul codice IBAN IT 51Q 02008 30070 000040469387: Unicredit S.p.a. intestato a Comune di Vauda Canavese - Agenzia di Barbania - (Tesoreria comunale); in tal caso nella causale del bonifico specificare che si tratta di sanzione pecunaria relativa alla gara ad oggetto (citare l'oggetto della lettera d'invito) ed il CIG di riferimento. In tal caso la Stazione appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 2 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Nel caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non indispensabili ai fini della procedura di gara, la Stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

10. LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara in seduta pubblica sarà celebrata alle ore ____ del giorno ____/____/2017 al seguente indirizzo:
Ente Unione Collinare Canavesana Ufficio Segreteria Via Aurelio Andreis n° 4 CAP 10070
Località Barbania Provincia TO,

Per ciascun concorrente è ammessa la presenza del legale rappresentante o suo delegato, che verrà identificato dalla Commissione di gara prima dell'inizio di ogni seduta. Il soggetto delegato deve essere munito di documento di delega, redatto su carta intestata, con allegata fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale risulti la carica ricoperta dal delegante.

Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno, a insindacabile giudizio della Commissione di gara, senza che gli offerenti possano accampare pretese a riguardo, e verrà redatto, per ogni seduta, apposito verbale che verrà conservato agli atti.

La Commissione di gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- verificare l'integrità e le modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione stabilito;
- aprire i plichi e verificare l'integrità e le modalità di presentazione delle buste ivi contenute;
- verificare la correttezza formale delle offerte;
- aprire la "Busta n° 1 - Documentazione amministrativa" ed esaminare la documentazione in essa contenuta;
- concludere la seduta pubblica in caso di attivazione del "soccorso istruttorio", ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni;
- aprire la "Busta n° 2 - Offerta Economica" ed esaminare la documentazione in essa contenuta, nonché leggere il prezzo offerto;
- verificare ed applicare i criteri di aggiudicazione di cui al precedente paragrafo 2.2;
- concludere la seduta pubblica e formulare l'aggiudicazione provvisoria, in caso di assenza di offerte anormalmente basse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

Non verrà aperta la busta n° 2 delle ditte non ammesse a partecipare alla gara per mancato rispetto delle modalità d'invio nonché per carenza di requisiti, omissione delle dichiarazioni da rendere o mancata presentazione della documentazione richiesta.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere ad aggiudicazione alcuna, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura

11. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

La suddetta aggiudicazione provvisoria sarà soggetta ad approvazione dell'organo competente della Stazione appaltante, che, in assenza di motivazioni contrarie, provvederà all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

A seguito dell'aggiudicazione sopra richiamata, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, di cui al precedente paragrafo 4.2, applicando l'art. 84, commi 1 e 4, e l'art. 85, comma 1, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Aggiudicatario.

Si avverte, infine, che l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, dovrà intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni.

12. OSSERVANZA PIANO PREVENZIONE E CORRUZIONE

L'Aggiudicatario si dichiara edotto del contenuto del piano comunale di prevenzione della corruzione, redatto ai sensi della Legge n° 190/2012, in virtù del quale durante l'esecuzione del contratto d'appalto, e per il triennio successivo, è fatto divieto all'appaltatore di assumere obbligazioni contrattuali in genere con gli amministratori e i responsabili d'area dell'Unione Collinare Canavesana loro familiari stretti (coniuge e conviventi).

L'Aggiudicatario si impegna altresì a rispettare la disposizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n° 165 del 30/03/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera 1), della Legge n° 190 del 06/11/2012.

13. INFORMAZIONI AI CANDIDATI ED AGLI OFFERENTI

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni, la Stazione appaltante comunica d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque (5) giorni solari:

- a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa nella procedura, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione verso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione agli offerenti esclusi;
- c) la decisione di non aggiudicare l'appalto a tutti i candidati;
- d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera a) del presente articolo.

Le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante posta elettronica certificata. Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notifica da parte della Stazione appaltante; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

14. AUTOTUTELA

La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e l'aggiudicazione della procedura non vincolano la Stazione appaltante né sono costitutive di diritti in capo agli operatori economici a cui non spetterà alcun rimborso per la partecipazione alla procedura.

In virtù dei poteri di autotutela, la Stazione appaltante si riserva di sospendere, revocare, annullare l'intera procedura in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione; in tali casi agli operatori economici non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed

eccettuata. Ai sensi dell'art. 6 della Legge 17 dicembre 2012, n° 221, il contratto sarà stipulato con atto pubblico informatico rogito notaio scelto di comune accordo tra le parti ed a carico della ditta.

15. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è garantito ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e successive modificazioni. La richiesta di accesso agli atti dovrà indicare puntuamente gli atti di gara sui quali si intende effettuare l'accesso.

L'istanza dovrà essere opportunamente motivata in ragione dei diritti e degli interessi legittimi che si intendono tutelare e dovrà altresì indicare le ragioni per le quali la conoscenza di tali atti sia necessaria ai fini della suddetta tutela.

Inoltre, qualora si richieda l'accesso anche alle offerte presentate dai concorrenti, si richiede che venga specificato il nominativo degli stessi. Sono comunque fatti salvi i diritti dei controinteressati e pertanto si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n° 184.

Il controinteressato, in sede di eventuale diniego all'accesso, deve indicare espressamente i singoli documenti, o parti degli stessi, esclusi dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n° 50/2016, e successive modificazioni, fornendo specifica indicazione delle ragioni di tutela del segreto tecnico e/o commerciale in riferimento a precisi dati contenuti nei documenti prodotti in sede di gara.

In caso contrario, la Stazione appaltante garantisce ai soggetti legittimati, senza ulteriore contraddittorio con l'offerente, l'accesso ai documenti.

16. RICORSI GIURISDIZIONALI

Qualunque controversia relativa alla procedura di gara sarà di esclusiva competenza del giudice amministrativo, il cui tribunale competente, nel caso del presente appalto, è il T.A.R. Piemonte, Torino, ai sensi della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, 9 giugno 2015, n° 2828.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n° 196/2003, e successive modificazioni, l'Unione Collinare Canavesana fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- il trattamento dei dati relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- i dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla stipula del contratto d'appalto) ed in particolare i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n° 7/2009 del Garante per la protezione dei dati personali, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n° 196/2003;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- i dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di affidamento dell'incarico;
- il Titolare del trattamento dei dati è l'Unione Collinare Canavesana, nella persona del Responsabile del servizio appalti;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003.

Il Responsabile del servizio appalti
Geom. Gianpaolo Gallo